

Ottana. La Procura chiede l'archiviazione per otto ex dirigenti dell'Enichem Lavoratori uccisi dall'amianto, ma il reato è prescritto

La conferma a quello che è molto più che un sospetto: Giovanni Moro e Giovanni Serra, ex operai dell'Enichem di Ottana morti nel febbraio e nell'agosto del 2006 per mesotelioma pleurico, furono uccisi dall'esposizione all'amianto dello stabilimento. È quanto stabilisce con certezza la consulenza tecnica chiesta dalla Procura della Repubblica di Nuoro, a Bruno Murer, il direttore di anatomia patologica dell'Ulss 12 di Venezia. Ma è stato lo stesso capo procuratore di Nuoro, Patrizia Castaldini, assieme al sostituto, Riccardo Belfiori, lo scorso 6 settembre a chiedere l'archiviazione per prescrizione dell'indagine per omicidio colposo, aperta nei confronti di otto dirigenti, responsabili a vario titolo, dei procedimenti produttivi della fabbrica di Ottana.

L'indagine era partita nel febbraio di due anni fa quando il figlio di uno degli ex operai aveva presentato denuncia. In seguito erano arrivate tante altre denunce di ex lavoratori, insieme a quelle dell'associazione Aiea e di Medicina democratica.

La perizia di Murer divide in tre categorie i decessi analizzati nell'indagine: quelli affetti da patologie riconducibili

all'amianto, mesotelioma (due casi), tumore polmonare (sedici casi), tumore alla laringe (sette casi) e placche pleuriche/asbestosi (sette casi); la seconda categoria di patologie potenzialmente riconducibili all'amianto come carcinoma al colon retto (tre casi) e quelli non correlati. Nella maggior parte dei casi il perito ammette che non è possibile escludere l'insorgenza per altre cause, quasi manca il nesso eziologico tra la condotta degli indagati e la morte. Non così per Moro e Serra.

«Per tali soggetti - scrive il pm - benché la patologia che ne ha determinato la morte sia con certezza ascrivibile all'esposizione ad amianto, si ritiene di non dovere procedere comunque allo svolgimento delle indagini, in quanto il reato originariamente ipotizzato, l'omicidio colposo, deve considerarsi ormai estinto per il decorso dei relativi termini di prescrizione». La perizia dà sostegno alla causa di riconoscimento, iniziata davanti all'Inail contro l'Enichem, per danno differenziale, mentre sono 62 i casi di revisione riconosciuti dall'Inail nelle battaglie condotte da Anmil e Cgil. (f. le.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CASO
L'area industriale di Ottana dove molti operai per anni sono rimasti esposti all'amianto